

LA STRETTA DEL GOVERNO

OBBLIGO PER OVER 50 AL VIA

TEMPI, REGOLE E CONTROLLI

NEI NEGOZI SENZA PASS:

MULTE FINO A MILLE EURO

Scatta il decreto, previste sanzioni più salate sui luoghi di lavoro
Scuola, il fronte dei presidi: «Didattica a distanza per tutto gennaio»
Nuovo picco dei casi: quasi 220 mila. Cresce l'allerta per gli ospedali

di **Pierluigi Spagnolo**

1 Ripartiamo dalle ultime scelte del governo: obbligo di vaccinazione dai 50 anni in su. E di esibire il super green pass, per i lavoratori over 50.

Sono i passaggi più importanti del decreto varato mercoledì sera dal Consiglio dei ministri, al termine di un'intera giornata di discussioni e scontri. Tensioni forti, ben al di là dell'unanimità sul voto finale. «Interventi per salvare vite e non fermare il Paese», ha spiegato il premier Mario Draghi, artefice della mediazione. Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale, verosimilmente quindi da domani, scatta l'obbligo vaccinale da 50 anni in su, per tutti i cittadini italiani e stranieri (in tutto poco meno di 28 milioni, di cui quasi 2,8 milioni non immunizzati). «Noi avremmo voluto allargare l'obbligo a tutti», è la rivendicazione del Pd, a sottolineare come il compromesso sia effetto della spinta contraria di Lega e M5S. L'Italia è comunque il primo Paese europeo (in ordine di tempo) ad avviare un obbligo vaccinale così ampio, perché l'Austria partirà da febbraio (per tutti), mentre la Grecia dal 16

gennaio (per gli over 60). Per chi non rispetterà l'obbligo, dal 1° febbraio, scatterà una sanzione da 100 euro, una tantum, attraverso l'incrocio dei dati dell'Agenzia delle entrate. Gli over 50 potranno inoltre andare al lavoro solo se vaccinati o guariti (quindi con i criteri del super green pass). Altrimenti? Non può lavorare. Dopo 5 giorni di assenza, scatterà la sospensione e lo stop allo stipendio (c'è la garanzia di non perdere il posto, ma è possibile la sostituzione). Per eventuali furbi, dal 15 febbraio, sanzioni da 600 a 1.500 euro.

2 A breve servirà il green pass base anche per accedere a negozi, uffici e per andare dal parrucchiere o dal barbiere.

C'è stato un grande scontro politico. E le polemiche continuano. Buona parte della maggioranza avrebbe preferito il super green pass anche per shopping, servizi alla persona, banche e uffici. Ma la Lega si è opposta, minacciando di non votare il provvedimento. E così, anche Draghi si è dovuto accontentare di una soluzione intermedia. Finora non serviva nulla, ma tra pochi giorni il pass base (che spetta anche ai non vaccinati, dopo il tampone

negativo) sarà il requisito per comprare un jeans o andare dal barbiere. Che ne pensano i titolari degli esercizi? Lamentano la difficoltà di svolgere un compito gravoso, perché la verifica del pass ricadrà sul personale. Di «improprio ruolo di controllo e verifica da parte degli esercenti» parla infatti Confcommercio. Per chi verrà «beccato» in un negozio senza pass, multe da 400 a mille euro. Sale intanto il pressing delle imprese per nuovi aiuti, per sostenere le attività più danneggiate dalla stretta: dalle discoteche alle fiere, fino al settore del turismo. Solo a Roma sono 350 gli hotel ancora chiusi. Si punta a un decreto a metà gennaio. Il governo sta quindi correndo per chiudere l'ultima tranche di sostegni del 2021. Finora, tra misurre auto-applicative (circa 34 mi-



liardi) e decreti attuativi (quasi 16 miliardi), già sbloccato il 99,6% delle risorse.

3 La scuola riparte subito in presenza. Ma le proteste dei dirigenti non mancano.

Tra oggi e lunedì si torna in classe, in base al calendario di ciascuno territorio. I presidi sono tornati a caldeggiare con insistenza un rinvio, come nella proposta avanzata nei giorni scorsi da una parte delle Regioni, Campania in primis. Una lettera, sottoscritta da circa 1.500 dirigenti scolastici di tutta Italia (su 8 mila), è stata inviata al premier Draghi e al ministro dell'Istruzione Bianchi. I presidi chiedono di rinviare la ripartenza in presenza di almeno due settimane. E altre proposte sono arrivate da Antonello Giannelli, che guida l'Associazione nazionale dei presidi. «Per prima cosa, bisogna dare la possibilità alle famiglie di mettersi in pari con le vaccinazioni dei ragazzi, facendo 2-3 settimane di didattica a distanza. Secondo: serve garantire le mascherine Ffp2 a tutti», ha sottolineato Giannelli a *SkyTg24*. Il decreto approvato mercoledì ha anche fissato le nuove regole della quarantena. Nelle scuole dell'infan-

zia, basta un solo positivo in classe per fermare l'attività per 10 giorni. Alle elementari, si va in Dad in caso di due o più positivi. Alle medie e alle superiori, Dad solo per i non vaccinati (o per vaccinati e guariti da più di 4 mesi), intera classe al lavoro da casa, invece, dai 3 contagi in su. Intanto nelle università, dove scatta l'obbligo vaccinale per tutto il personale, come già avviene per quello scolastico, non si escludono esami e lauree a distanza, in via eccezionale, solo a gennaio e febbraio.

4 Altro record di contagi in un giorno. E 1,6 milioni di persone è attualmente positivo.

Ieri 219.441 nuovi positivi (52 mila solo in Lombardia), individuati attraverso un milione e 138 mila tamponi, con l'indice risalito al 19,3%. I decessi sono stati 198. In Italia un picco dei decessi potrebbe arrivare a metà febbraio, secondo l'Institute for Health Metrics and Evaluation, un centro di ricerca dell'università di Washington, stimato tra 343 e 576 al giorno. Negli ospedali ci sono altri 39 posti occupati in più nelle terapie intensive, altri 463 negli altri reparti. Numeri in for-

te crescita, ma che per fortuna non procedono in modo proporzionale rispetto all'impennata dei contagi. Nonostante tutto, la Fondazione **Gimbe** evidenzia in pochi giorni un +21% nelle terapie intensive, +28% nei reparti ordinari. E c'è chi ipotizza tutta Italia in zona rossa entro un mese, con questo trend. L'aumento dei casi ha portato il numero degli attualmente positivi a 1 milione e 594 mila. Di questi, 1 milione e 578 mila sono in isolamento a casa, a cui si aggiungono i contatti stretti. Il rischio, nel breve, è quello di un Paese bloccato, nonostante l'alleggerimento delle regole sulla quarantena.

5 Tutta colpa della contagiosità della variante Omicron.

Esperti e scienziati, però, dopo oltre un mese dalla sua diffusione, ancora si dividono nel classificarne la pericolosità. «È meno severa rispetto a Delta, in particolare tra i vaccinati, ma questo non significa che debba essere categorizzata come lieve: come le precedenti varianti, Omicron causa ricoveri e uccide» ha spiegato ieri il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità, Tedros Adhanom Ghebreyesus, definendo l'aumento

dei contagi «uno tsunami di casi, così grande e rapido che sta travolgendo i sistemi sanitari in tutto nel mondo». Più ottimista, invece, Francesco Vaia, direttore dell'ospedale Spallanzani di Roma: «C'è un significativo cambiamento delle caratteristiche della malattia, un incremento della quota di persone con sintomi lievi o assenti che ormai ha raggiunto il 75%». Una conferma della ridotta aggressività di Omicron, che, come spiega Vaia, era già stata già segnalata dopo i contatti con i medici sudafricani.

I NUMERI

6,5

I milioni di tamponi Secondo il Gimbe, il numero dei tamponi è passato da 5.175.977 della settimana 22-28 dicembre a 6.487.127 del 29 dicembre-4 gennaio

1,6

I milioni di positivi Le persone attualmente positive sono 1.593.579, con 1467 pazienti in intensiva e 13.827 nei reparti ordinari: questi ultimi, un anno fa, erano 23.291



Il calendario



L'OBBLIGO VACCINALE



Scatta domani per chi ha compiuto 50 anni (se il decreto viene pubblicato in Gazzetta Ufficiale)



L'obbligo vaccinale viene esteso al personale universitario



GREEN PASS RAFFORZATO

Diventa obbligatorio per molte attività:



aerei, treni, navi



trasporto locale



alberghi



feste, cerimonie religiose



fiere e locali all'aperto



palestre e piscine



impianti di risalita



GREEN PASS BASE

Obbligatorio per i clienti di:



parrucchieri, barbieri e centri estetici



SANZIONI E PASS BASE ESTESO



Scattano le multe da 100 euro agli over 50 non vaccinati



Il certificato base viene esteso ai clienti di pubblici esercizi, banche, uffici postali e negozi, tranne alimentari e farmacie. Previste multe da 400 a 1.000 euro



La durata del super green pass scende a sei mesi



OVER 50 E GREEN PASS RAFFORZATO

Diventa necessario per lavorare: si rischiano sanzioni fino a 1500 euro



Il nodo dei sostegni

Dopo la mediazione del premier Draghi (foto), il decreto che obbliga al vaccino tutti gli over 50 entra in vigore. Le sanzioni, da febbraio, in arrivo dall'Agenzia delle Entrate. Le novità del green pass base per negozi, servizi e altre attività raccolgono le critiche degli esercenti, a cui spetteranno ulteriori controlli. E cresce la richiesta di nuovi aiuti ai settori più in crisi, dalle discoteche alle fiere. Verso un altro decreto Sostegni



La curva sale ancora
Continuano a crescere i contagi, ieri 219.441 nuovi positivi e 198 vittime ANSA

